



*Città di Lecce*

**RELAZIONE SUL CONTROLLO  
STRATEGICO E SULLA PERFORMANCE  
2018**





**Città di Lecce**

**RELAZIONE SUL CONTROLLO  
STRATEGICO E SULLE  
PERFORMANCE**

**2018**

(approvato con delibera di G.C. n. .... del .....)

**Servizio Controllo Interno - Monitoraggio PEG  
Segretario Generale Dr.ssa Anna Maria Guglielmi**

Responsabile unità organizzativa – Dott. Mauro Martina

Relazione a cura di: Dr.ssa Lara Costantini,  
con il supporto formativo del Dott. Fabio De Matteis



## INDICE

<b>Premesse.....</b>	<b>pag. 3</b>
----------------------	---------------

### SEZIONE 1

<b>1. L'assetto del ciclo di gestione della performance.....</b>	<b>pag. 4</b>
1.1 <i>Framework</i> normativo	
1.2 I documenti essenziali del ciclo di gestione della performance	
1.3 Gli attori	
<b>2. La Relazione sulla performance .....</b>	<b>pag. 9</b>
2.1 Finalità e metodologia	
2.2 Struttura	

### SEZIONE 2

<b>3. L'implementazione delle strategie nel Comune di Lecce .....</b>	<b>pag. 13</b>
3.1 Area strategica 1: Sviluppo e pianificazione urbanistica	
3.2 Area strategica 2: Rigenerazione dei quartieri e della costa	
3.3 Area strategica 3: Sviluppo economico sostenibile	
3.4 Area strategica 4: Politiche culturali	
3.5 Area strategica 5: Welfare	
3.6 Area strategica 6: Mobilità sostenibile	
3.7 Area strategica 7: Tutela ambientale	
3.8 Area strategica 8: Innovazione e semplificazione amministrativa	
3.9 Area strategica 9: Partecipazione	

### SEZIONE 3

<b>4. La realizzazione delle strategie nel quinquennio di mandato.....</b>	<b>pag. 35</b>
--	----------------



## Premesse

Al fine di fornire ai decisori politici e tecnici dell'Ente un'informativa analitica circa il livello di realizzazione delle strategie programmate, si è predisposto (già a far data dal 2016) il presente documento che, come in seguito descritto, integra sinergicamente i contenuti e le finalità della Relazione sulla performance e della Relazione sul controllo strategico.

I contenuti del presente documento, pertanto, consentono di avere una fonte di informazioni oggettive ed una visione di insieme circa il grado di realizzazione delle strategie del Comune di Lecce e, nel contempo, di stimolare una maggiore partecipazione della struttura organizzativa alla realizzazione di tali strategie.

Inoltre, si sottolinea come la scelta del Comune di Lecce di integrare la Relazione sulla performance con la Relazione sul controllo strategico, evidentemente, consente di evitare la duplicazione di documenti con contenuti in gran parte analoghi, razionalizzando i processi di elaborazione dei referti annuali sull'andamento dell'azione politico – amministrativa, sviluppando un approccio informato all'efficienza ed all'efficacia delle procedure amministrative e, in ultima analisi, evitando sprechi in termini di tempi.

Le aree strategiche riepilogate nella presente relazione scaturiscono dalle linee di mandato presentate al Consiglio alla fine del 2017 con D.C.C. n.80 del 28 novembre 2017.



## SEZIONE 1

### 1. L'ASSETTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

#### 1.1 *Framework* normativo

Nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione, con il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e ss.mm.ii. (di seguito "Decreto") è stato tracciato il quadro normativo volto allo sviluppo dell'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico nonché dell'efficienza e della trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Particolare rilievo assume il Titolo II del decreto - "*Misurazione, valutazione e trasparenza della performance*" - che introduce il ciclo della *performance*, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche e alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, in un contesto caratterizzato dalla trasparenza dei risultati stessi e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

I principi generali ai quali il Decreto si ispira sono:

- valorizzazione del merito, dell'impegno e della produttività di ciascun dipendente;
- razionale allocazione delle responsabilità e delle funzioni;
- trasparenza e pubblicità dei criteri, dei risultati e delle risorse;
- miglioramento della qualità dei servizi forniti nell'ottica della *customer satisfaction*;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e finanziarie;
- cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori.

Il "**Ciclo di Gestione della *Performance***" è il processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione della *performance* con riferimento all'Ente nella sua interezza, alle singole unità organizzative e a ciascun dipendente. Sulla base di quanto disciplinato dall'art. 4 del Decreto, si articola nelle seguenti fasi:



- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori , tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'articolo 10;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa di struttura e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di controllo interni ed di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Per il Comune di Lecce, il “ciclo di gestione della performance” non è un mero adempimento formale ma rappresenta un’occasione per:

- rivisitare processi e strumenti di programmazione al fine di renderli omogenei, sviluppando gli obiettivi strategici e gestionali nell’ambito di un piano unitario e condivisibile;
- provvedere ad una progressiva interazione tra i sistemi di programmazione, i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale (dirigente e non dirigente) e le procedure di controllo.
- dotare l’Amministrazione di un documento (Piano delle Performance) di effettivo supporto alla gestione attraverso la integrazione tra programmazione di bilancio e ciclo della performance.

## **1.2 I documenti essenziali del Ciclo di gestione della performance**

L’articolo 3, comma 2, del Decreto dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute a misurare ed a valutare la “performance organizzativa e individuale”: si tratta di concetti tipici delle aziende private, la cui introduzione nel settore pubblico risponde all’esigenza di conferire garantire, anche in tale contesto, l’efficienza, l’efficacia e l’economicità dell’agire della Pubblica Amministrazione ed evitare processi di deresponsabilizzazione.



I principali documenti attraverso i quali si realizza il ciclo di gestione della performance sono:

1) un **documento pluriennale preventivo** (*Piano della performance* – art. 10, comma 1, lettera a) che va adottato da ciascuna azienda pubblica entro il 31 gennaio dell'anno a cui si riferisce. Tale documento, che ha un orizzonte temporale di tre anni, definisce – in linea con gli obiettivi ed i contenuti del ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio – strategie, obiettivi (strategici ed operativi), azioni con i relativi tempi, e indicatori dell'intera amministrazione (integrando la sfera politica che definisce le strategie e quella dirigenziale che opera per la realizzazione delle stesse).

2) un **documento annuale consuntivo** (*Relazione sulla performance* – art. 10, comma 1, lettera b) che deve essere adottata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce e deve contenere i risultati organizzativi, attraverso un confronto degli stessi con gli obiettivi programmati nel primo anno di riferimento del Piano delle performance.

Il **Piano triennale della performance**, pertanto, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi del Comune, introducendo la novità della *performance* organizzativa, che si riferisce all'ente nel suo complesso o alle singole aree di responsabilità che lo costituiscono.

Già dall'esercizio 2014, nel Comune di Lecce - nell'ottica dell'integrazione fra strategia ed operatività, mirata ad una maggiore efficacia dell'azione amministrativa e delle correlate attività di verifica dei risultati - si è scelto di integrare il *PIANO DELLE PERFORMANCE* con il *PEG*, ottenendo un solo documento di programmazione strategico-operativa (PEG-PdP): ciò ancor prima che tale integrazione fosse richiesta dalla normativa (il D.Lgs. 2014, n. 126 del 2014, infatti, prevedeva tale integrazione a partire dall'esercizio 2015). Tale soluzione deriva dalla priorità che viene conferita alla necessità di creare uno stringente legame fra la programmazione operativa dell'attività del Comune (tradizionalmente contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione) e le strategie dell'Ente (formalizzate nel Piano triennale della performance e derivanti dalle linee di mandato del Sindaco). In altri termini, l'integrazione, sia da un punto di vista formale che sostanziale, del Piano triennale delle performance con il PEG, è finalizzata a:

1. correlare gli obiettivi operativi alle strategie di medio termine dell'ente (triennali), in modo tale che gli stessi non siano unicamente una formalizzazione dell'attività



*routinaria* e di mantenimento dell'ente, ma anche un riflesso operativo di obiettivi a carattere strategico;

2. non rendere le strategie una formale dichiarazione di intenti programmatici, ma, piuttosto, esplicitare come le stesse si possano effettivamente conseguire da un punto di vista operativo.

La **Relazione sulla performance** evidenzia, con riferimento al primo anno appena concluso a cui si riferisce il Piano della performance, il livello di raggiungimento degli obiettivi e, di conseguenza, il grado di realizzo delle strategie del Comune. Da qui la scelta dell'Ente di integrare la Relazione sulla performance con la Relazione sul controllo strategico, dal momento che la prima – sintetizzando il livello di realizzazione delle strategie – fornisce i dati e consente l'espletamento del controllo strategico.

### 1.3 Gli attori

Gli **Organi di vertice politico-amministrativo** avviano il processo di programmazione, misurazione e valutazione della *performance*.

Il **Segretario Generale** sovrintende il processo per la realizzazione degli obiettivi di *performance* e rappresenta il principale punto di connessione tra gli organi di vertice politico-amministrativo e gli attori coinvolti nel ciclo.

Al Segretario Generale è attribuito il controllo strategico in un rapporto di stretta collaborazione con il Consiglio Comunale e la Giunta, svolgendo nei confronti di entrambi gli organi compiti di supporto mediante l'elaborazione di report informativi. L'attività è svolta con il supporto del **Servizio di Controllo Interno – Monitoraggio PEG**, posto sotto la sua direzione, ed è disciplinata dal Capo II, Titolo II del Regolamento sui Controlli Interni (adottato con D.C.C. n. 1 del 11.01.2013 e modificato con D.C.C. n. 5 del 14 marzo 2014).

L'attività di controllo strategico, come disciplinato dal D.Lgs.267/2000 art. 147 ter, è tesa a verificare l'attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale, attraverso un sistema di monitoraggio e valutazione che tenga conto:

- dei risultati conseguiti con riferimento agli obiettivi predefiniti;



- degli aspetti economico finanziari connessi ai risultati ottenuti;
- dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni;
- delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati;
- della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa;
- degli aspetti socio – economici.

I **Dirigenti** sono i responsabili dell'attuazione dei programmi predisposti dal vertice politico-amministrativo perciò adottano gli atti necessari alla gestione amministrativa e finanziaria in modo da realizzare gli obiettivi pianificati. Ad essi, inoltre, è attribuito il compito di:

- applicare la metodologia di misurazione e valutazione prevista nel Sistema;
- assegnare gli obiettivi al proprio personale ed eseguire la valutazione dello stesso;
- collaborare con il Segretario Generale nella definizione degli atti di programmazione nonché nell'elaborazione del Piano della *Performance* e della successiva Relazione.

Il **Nucleo di valutazione** (art. 23 del Regolamento per la valutazione e la premialità della *performance* individuale) svolge principalmente il compito di progettare il sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'ente. Esso ha il compito di:

- applicare il sistema di misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa che individuale adottata a cura della Giunta Comunale;
- procedere alla valutazione della performance dei Dirigenti, con lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute nella fase di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione degli organi di indirizzo politico-amministrativo, in relazione alla congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;
- fare proprie considerazioni sull'andamento della gestione, al fine di offrire agli organi di direzione politico-amministrativa utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alla struttura;
- riferire al Sindaco degli eventuali fattori ostativi o di scostamento al raggiungimento degli obiettivi e suggerire eventuali rimedi possibili sulla base delle attività di analisi, preventive e successive.



- verificare che i Dirigenti dei Settori adottino qualora vi sia utenza esterna rilevante, sistemi di *customer satisfaction*.

## 2. La Relazione sulla performance

Come in precedenza accennato, il presente documento (Relazione sulla performance) è un documento annuale consuntivo che, partendo dai contenuti del PEG/Piano delle performance e con riferimento al primo anno di riferimento dello stesso, evidenzia il grado di realizzo degli obiettivi prefissati e, di conseguenza, il livello di attuazione delle strategie.

E' necessario far presente che gli obiettivi operativi considerati in questo documento sono solo quelli la cui realizzazione partecipa all'attuazione delle strategie dell'ente. Si tratta, cioè, degli obiettivi che nel "PEG-PdP 2018 -2020" sono definiti obiettivi di performance - PE.

A tal proposito, si deve sottolineare che il Comune di Lecce nel corso del 2018 ha mantenuto l'impostazione avviata nel 2015 e tesa ad una razionalizzazione del documento programmatico (PEG/Piano delle performance) da cui scaturisce la presente Relazione.

In particolare si è provveduto a ridurre al numero di 2 le schede di PEG/PdP per ciascun settore/CDR. Esse sono:

1. una scheda contenente gli obiettivi trasversali a tutto l'ente, valida per tutti i Settori/CDR;
2. una scheda che dettaglia gli obiettivi (e le azioni, i tempi ed i target) specifici per ciascun Settore/CDR.

Inoltre, per ciascuna scheda, sono stati inseriti i riferimenti alle Missioni ed ai Programmi di bilancio, al fine di rendere più immediato il collegamento fra strategie-obiettivi e risorse finanziarie destinate alle stesse.

Nel presente documento l'analisi si concentra sugli obiettivi di performance (PE) che non sono più aggregati per settore (come nel PEG-PdP), ma per aree strategiche (desunte dalle linee di mandato del Sindaco), proprio al fine di verificare la percentuale di realizzo delle stesse con riferimento all'anno 2018.



## 2.1 Finalità e metodologia

Principali **finalità** del presente documento accolte dal Comune di Lecce sono quelle di seguito sintetizzate:

1. supporto gestionale alla classe politica. L'amministrazione, attraverso la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è in grado di conoscere il livello di attuazione delle proprie strategie (sintetizzate nelle linee di mandato ed esplose nel Piano della performance) e, di conseguenza, riceve un'importante base informativa per le scelte politiche future;
2. trasparenza sui risultati. Attraverso la Relazione sulla performance, il Comune di Lecce è in grado di esporre i propri risultati in maniera intellegibile, chiara e sintetica.

Il presente documento, inoltre, consente di adempiere alla normativa che impone la redazione dello stesso. Il Comune di Lecce, però, non considera l'aspetto dell'adempimento quale una finalità del documento – al fine di abbandonare l'approccio burocratico che conferirebbe un'accezione meramente formale alla Relazione -, ma, piuttosto, una condizione da rispettare (tipica per la maggior parte delle azioni intraprese dalla Pubblica amministrazione) per rafforzare il fine gestionale del presente documento.

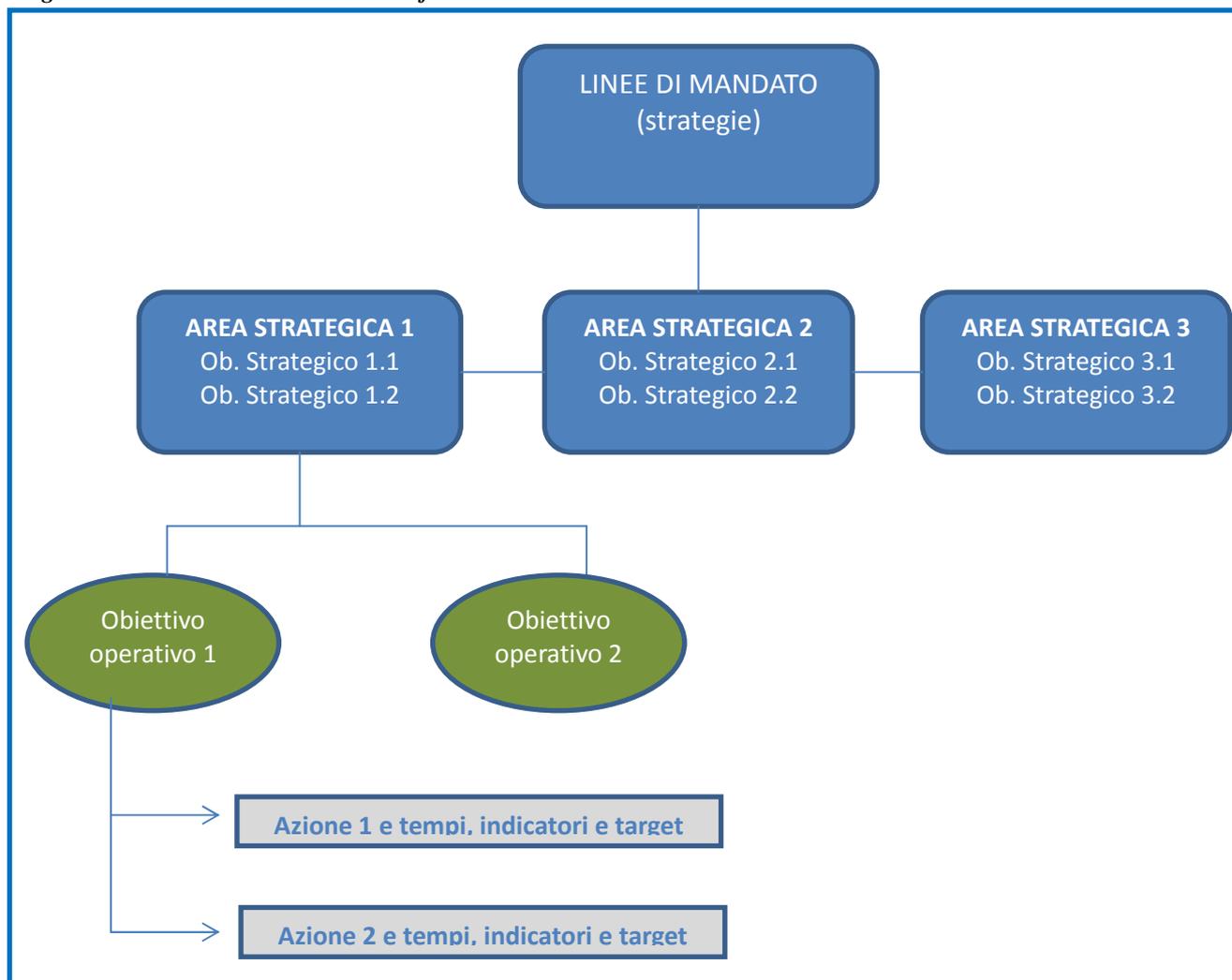
La **metodologia** seguita per la stesura della Relazione sulla performance 2018 del Comune di Lecce prende le mosse dalla logica dell'albero della performance (delibera CIVIT 112/2010) seguita per la redazione del PEG/Piano della performance 2018-2020 dell'Ente. In base a tale logica dal "Mandato istituzionale" dell'Ente derivano le "aree strategiche" (linee di mandato) che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione".

A cascata, dalle aree strategiche derivano:

- obiettivi strategici (che, come le aree strategiche, sono di definizione politica);
- obiettivi operativi (individuati dalla classe dirigenziale) validi per ogni anno del triennio, che costituiscono tappe di avvicinamento all'obiettivo finale. Per ciascun obiettivo operativo sono stati individuati degli indicatori di risultato e i correlati valori attesi (target). Per chiarezza si precisa che gli obiettivi operativi qui presi in esame sono quelli definiti di performance, dal momento che si rendiconta in ottica di grado di realizzo delle strategie (non sono considerati, pertanto, gli obiettivi operativi di mantenimento e di sviluppo che, insieme a quelli di performance, sono contemplati nel PEG/Piano della performance);

- azioni attraverso le quali si intendono realizzare gli obiettivi operativi ed i relativi tempi stimati di realizzo.

Fig. 1 – Struttura dell’Albero della Performance



Si è preso in esame il 2018, esercizio oggetto della Relazione, e si è avviato un processo di misurazione “da valle a monte” rispetto alla struttura del Piano che segue l’impostazione dell’albero delle performance (come da D. Lgs. 150/2009).

In altri termini, si è partiti dall’analisi degli obiettivi operativi (di tipo PE – Performance) valutandone il grado di raggiungimento sulla base di due parametri:

1. i tempi di realizzo;
2. la misurazione degli indicatori di performance.



L'Amministrazione ha deciso di attribuire un peso differente a ciascun obiettivo strategico derivante dalle linee di mandato (il totale dei pesi attribuiti agli obiettivi strategici contenuti in ciascuna area strategica è pari a 100%). Pertanto, alla media delle percentuali di realizzo degli obiettivi operativi facenti capo al medesimo obiettivo strategico, si è applicato il peso attribuito allo stesso, ottenendo il livello di raggiungimento dell'obiettivo strategico di volta in volta analizzato.

Successivamente, si è determinata la somma delle percentuali di realizzo degli obiettivi strategici (ottenute come appena descritto) appartenenti alla stessa area strategica, ottenendo il livello di implementazione dell'area strategica considerata.

Infine, la media dei valori di realizzo assunti dalle aree strategiche consente di sintetizzare quantitativamente il livello generale di attuazione della strategia dell'Ente.

## **2.2 Struttura**

La stesura della Relazione sulla performance si è ispirata ad una struttura e a dei contenuti che possano il più possibile facilitare la lettura e la comprensione del documento, per sostanziare l'efficacia dello stesso.

Da qui la scelta di esporre i risultati in maniera sintetica – un documento eccessivamente voluminoso non sarebbe di immediata consultazione e comprensione – ferma restando la possibilità, qualora si ritenesse utile, di poter accedere a dati di maggior dettaglio.

Nella Sezione 2 si espongono i risultati raggiunti in maniera sintetica, evidenziando chiaramente la percentuale generale di realizzazione delle strategie del Comune per Area strategica-Linea di mandato.

Successivamente, per ogni area strategica, si riportano i risultati raggiunti per i correlati obiettivi strategici e, più analiticamente, si evidenzia il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo operativo-PE che sottende l'obiettivo strategico di volta in volta preso in esame.

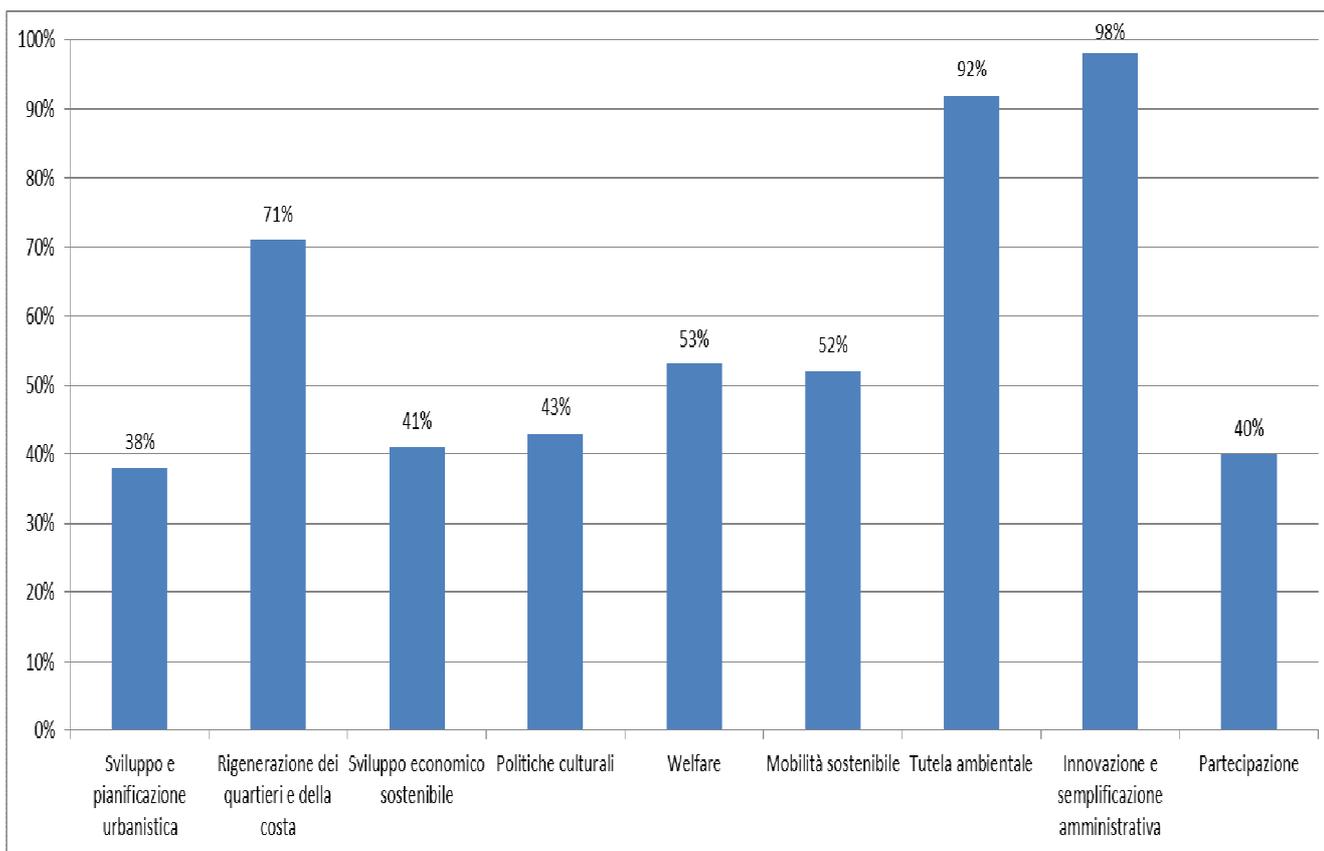


## SEZIONE 2

### 3. L'implementazione delle strategie nel Comune di Lecce

n	Area strategica	% di realizzo	
		2018	
		Area strategica	Mandato
1	Sviluppo e pianificazione urbanistica	38%	59%
2	Rigenerazione dei quartieri e della costa	71%	
3	Sviluppo economico sostenibile	41%	
4	Politiche culturali	43%	
5	Welfare	53%	
6	Mobilità sostenibile	52%	
7	Tutela ambientale	92%	
8	Innovazione e semplificazione amministrativa	98%	
9	Partecipazione	40%	

I dati contenuti nella tabella precedente ed illustrati nel grafico successivo, evidenziano la percentuale di realizzo delle aree strategiche del Comune di Lecce per l'anno 2018 e, conseguentemente, con riferimento al Programma di Mandato, la media su base annua.





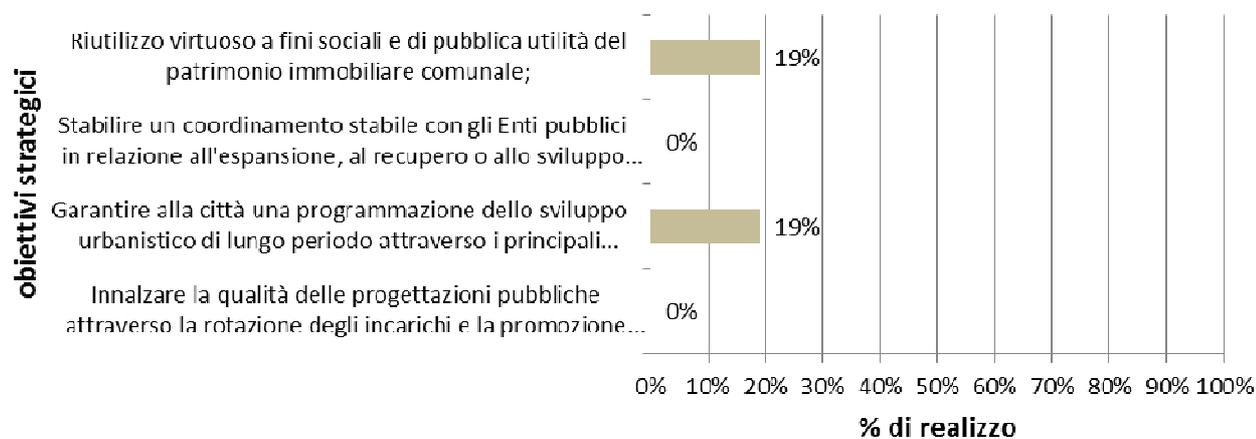
### 3.1 Area strategica 1: Sviluppo e pianificazione urbanistica

AREA STRATEGICA	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	peso obiettivo strategico	% realizzazione media obiettivi operativi PE 2018	SETTORE	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
1 Sviluppo e pianificazione urbanistica	38%	1.1 Innalzare la qualità delle progettazioni pubbliche attraverso la rotazione degli incarichi e la promozione di bandi di concorso per idee e progettazione;	0%	20	0%			0%
		1.2 Garantire alla città una programmazione dello sviluppo urbanistico di lungo periodo attraverso i principali strumenti a disposizione degli Enti locali;	19%	30	62%	CDR 5 PROGRAMMAZIONI STRATEGICA	Programmazione strategica	100%
						CDR 6 LL.PP.	Riqualificazione dell'area dell'ex caserma Pico -progetto esecutivo per spostamento corpo di guardia, spostamento passo carraio e messa in sicurezza dei prospetti esperimento gara	50%
						CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	Riqualificazione dell'area dell'ex caserma Pico - studio di fattibilità per la riqualificazione dell'area dell'ex caserma Pico	0%
						CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	Nuovo Piano generale degli impianti pubblicitari- Fonti rinnovabili	75%
						CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	PUG (Piano Urbanistico Generale)	25%
						CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	Redazione piano comunale delle coste (PCC) in adeguamento al PRC (L.R. 17/2015)	100%
						CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	Piano del Verde	83%
		1.3 Stabilire un coordinamento stabile con gli Enti pubblici in relazione all'espansione, al recupero o allo sviluppo di opere edilizie che insistono nel perimetro urbano;	0%	30	0%			0%
		1.4 Riutilizzo virtuoso a fini sociali e di pubblica utilità del patrimonio immobiliare comunale;	19%	20	97%	CDR 6 LL.PP.	Kid Friendly community library: l'acchiappalibri (v.le Ugo Foscolo)	100%





### Area strategica 1: Sviluppo e pianificazione urbanistica





### 3.2 Area strategica 2: Rigenerazione dei quartieri e della costa

AREA STRATEGICA	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	peso obiettivo strategico	% realizzazione obiettivi strategici 2018	SETTORE	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
2	71%	2.1	Migliorare la dotazione infrastrutturale primaria di San Cataldo, Frigole, Torre Chianca, Spiaggabella e Torre Rinalda;	25%	25	100%	CDR 6 LL.PP.	A.P.Q. Sviluppo Locale Marine - CIPE 138/00 E 20/04 - Realizzazione di area a verde attrezzato in Località Torre Chianca	100%
							CDR 6 LL.PP.	A.P.Q. Infrastrutture turistiche - Sviluppo Locale Marine - CIPE 138/00 E 20/04 - Riqualficazione del lungomare nord di via Eolo con la realizzazione di piste ciclabile e opere di salvaguardia ambientale delle dune (Torre Chianca)	100%
							CDR 6 LL.PP.	A.P.Q. Infrastrutture turistiche - Sviluppo Locale Marine - CIPE 138/00 E 20/04 - Progetto integrato di riqualficazione delle marine "Completamento del lungomare di Torre Rinalda	100%
							CDR 6 LL.PP.	A.P.Q. Infrastrutture turistiche - Sviluppo Locale Marine - CIPE 138/00 E 20/04 - Adeguamento funzionale e messa i sicurezza dell'attuale Darsena di San Cataldo e riqualficazione degli spazi contermini	100%
		2.2	Riattivare processi sociali ed economici virtuosi nelle marine leccesi;	25%	25	100%	CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	Progetto di rigenerazione Lecce è il suo mare	100%
							CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	candidatura bandiera blu delle marine leccesi	100%
		2.3	Restituire identità e vitalità ai quartieri e ai borghi (Centro Storico, Mazzini, San Lazzaro, Salesiani, Santa Rosa, San Pio, Rudiae, Ferrovia, Casermette, Leuca, Stadio, Settelacquare, Villa Convento, Borgo San Nicola, San Ligorio), attraverso	21%	25	83%	CDR 6 LL.PP.	Riqualficazione urbana e architettonica di p.zza Ugo Ferrandi - Borgo Piave	100%
							CDR 6 LL.PP.	Rigenerazione urbana di Borgo Pace con riconversione di via Taranto e realizzazione rete ecologica delle vie Spaventa, Gallo e Martucci	50%



			interventi urbanistici e nuovi strumenti di progettazione partecipata;				CDR 6 LL.PP.	Riqualificazione urbana della frazione di Villa Convento e messa in sicurezza di Viale Luciano Pavarotti	50%
							CDR 6 LL.PP.	PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE - Impianto sportivo polifunzionale in via Potenza. - PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	100%
							CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	Regolamento Dehors	100%
							CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	Regolamento occupazioni suolo pubblico di carattere temporaneo in piazze e luoghi storici della città	100%
		2.4	Migliorare la qualità dello spazio pubblico e procedere alla riforestazione urbana	0%	25	0%			0%

**Area strategica 2: Rigenerazione dei quartieri e della costa**





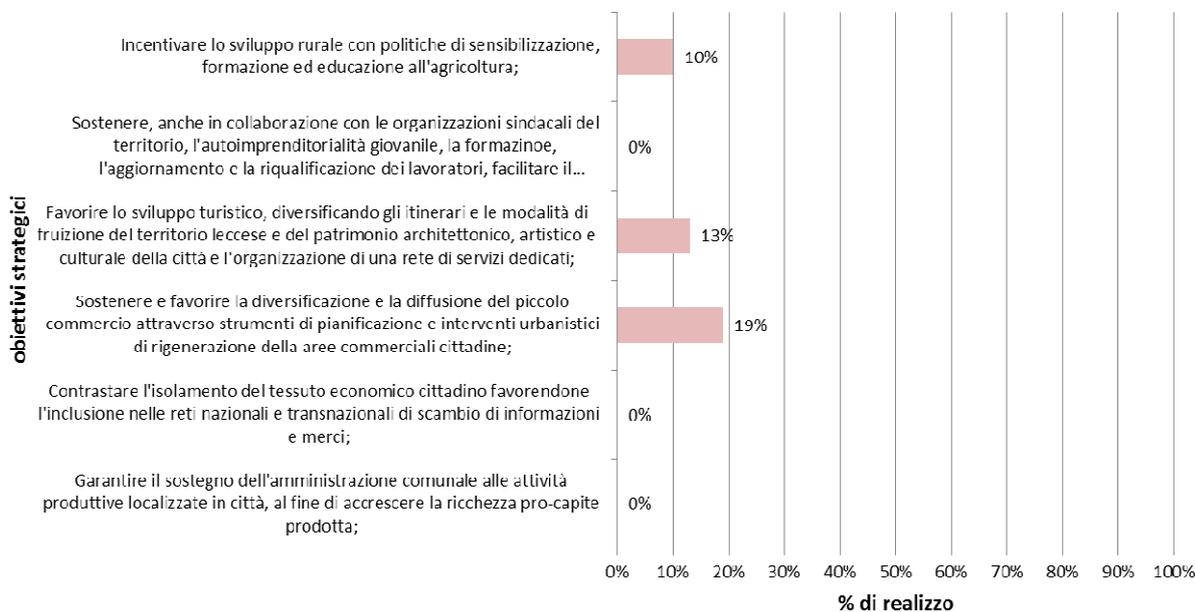
### 3.3 Area strategica 3: Sviluppo economico sostenibile

AREA STRATEGICA	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	peso obiettivo strategico	% realizzazione obiettivi strategici 2018	SETTORE	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi	
3	41%	Sviluppo economico sostenibile	3.1	Garantire il sostegno dell'amministrazione comunale alle attività produttive localizzate in città, al fine di accrescere la ricchezza pro-capite prodotta;	0%	15	0%			0%
			3.2	Contrastare l'isolamento del tessuto economico cittadino favorendone l'inclusione nelle reti nazionali e transnazionali di scambio di informazioni e merci;	0%	15	0%			0%
			3.3	Sostenere e favorire la diversificazione e la diffusione del piccolo commercio attraverso strumenti di pianificazione e interventi urbanistici di rigenerazione delle aree commerciali cittadine;	19%	25	75%	CDR 16 - Politiche Culturali, Valoriz. Monumentale, Sv.Economico e Attività Prod., Spett., Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico	InfoPoint per la finanza agevolata.	100%
								CDR 16 - Politiche Culturali, Valoriz. Monumentale, Sv.Economico e Attività Prod., Spett., Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico	Gestioni aree pubbliche	75%
								CDR 16 - Politiche Culturali, Valoriz. Monumentale, Sv.Economico e Attività Prod., Spett., Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico	Piano strategico del Commercio L.R. 24/2015 prosecuzione dell'attività per la stesura Piano del Commercio	50%
3.4	Favorire lo sviluppo turistico, diversificando gli itinerari e le modalità di fruizione del territorio leccese e del patrimonio architettonico, artistico e culturale della città e l'organizzazione di una rete di servizi dedicati;	13%	25	50%	CDR 10 – WELFARE, CASA E PUBBLICA ISTRUZIONE	La scuola adotta un monumento: Progetto attivato su proposta della Fondazione Napoli '99	100%			



							CDR 16 - Politiche Culturali, Valoriz. Monumentale, Sv.Economico e Attività Prod., Spett., Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico	progetto "Card del Turista"	0%	
			3.5	Sostenere, anche in collaborazione con le organizzazioni sindacali del territorio, l'autoimprenditorialità giovanile, la formazione, l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori, facilitare il coworking e le attività di supporto per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro;	0%	10	0%		0%	
			3.6	Incentivare lo sviluppo rurale con politiche di sensibilizzazione, formazione ed educazione all'agricoltura;	10%	10	100%	CDR 16 - Politiche Culturali, Valoriz. Monumentale, Sv.Economico e Attività Prod., Spettacolo, Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico	Servizi per l'agricoltura (Sopralluoghi zone colpite da Xilella, valutazione danni e quantificazione indennizzi)	100%

**Area strategica 3: Sviluppo economico sostenibile**





### 3.4 Area strategica 4: Politiche culturali

AREA STRATEGICA	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	peso obiettivo strategico	% realizzazione obiettivi strategici 2018	SETTORE	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi		
4	Politiche culturali	43%	4.1	Investire sulla cultura come leva di inclusione sociale nei confronti di fasce di popolazione e di aree urbane svantaggiate;	0%	30	0%		0%	
			4.2	Migliorare gli indici di lettura della popolazione leccese e allargare l'accesso a biblioteche, cinema, teatri, manifestazioni sportive;	18%	20	88%	CDR 10 – WELFARE, CASA E PUBBLICA ISTRUZIONE	SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA: Progetti programmati: Biblioteche in Comune- Lecce/Legge	100%
								CDR 10 – WELFARE, CASA E PUBBLICA ISTRUZIONE	Community Library, biblioteca di comunità: essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza". "P.O.R. Puglia 2014/2020" asse-VI azione 6.7 L'Acchiappalibri: la prima Kid-friendly community library del Comune di Lecce"	50%
								CDR 16 - Politiche Culturali, Valoriz. Monumentale, Sv.Economico e Attività Prod., Spettacolo, Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico	Progetto "Lecce città del libro"	100%
								CDR 16 - Politiche Culturali, Valoriz. Monumentale, Sv.Economico e Attività Prod., Spettacolo, Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico	Progetto community library (Agostiniani)	100%
4.3	Procedere alla infrastrutturazione culturale del tessuto urbano, attivare piani di gestione sostenibili per gli edifici storici di proprietà del Comune e realizzare la loro messa in rete con altri spazi pubblici e privati;	25%	25	100%	CDR 16 - Politiche Culturali, Valoriz. Monumentale, Sv.Economico e Attività Prod., Spettacolo, Sport, Turismo, Centro Storico e Archivio Storico	Valorizzazione e fruizione -EX Monastero dei Teatini	100%			



			4.4	Sostenere l'offerta di spettacoli in città per la valorizzazione dei contenitori pubblici e la promozione del tempo libero in tutti i quartieri della città;	0%	25	0%			0%
--	--	--	-----	--	----	----	----	--	--	----

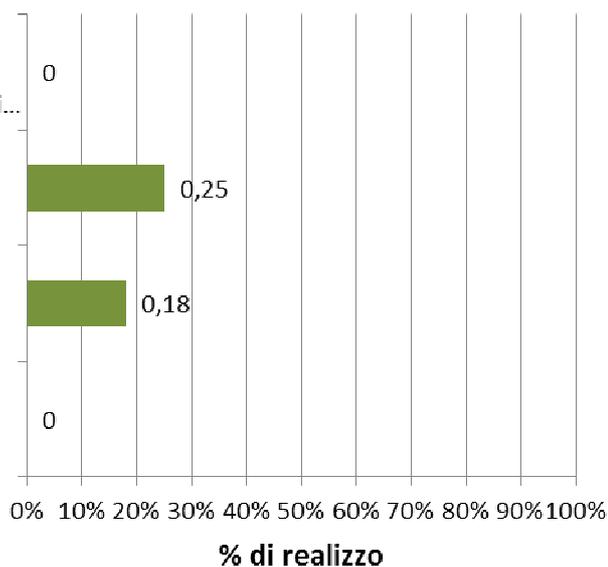
### Area strategica 4: Politiche culturali

obiettivi strategici

Sostenere l'offerta di spettacoli in città per la valorizzazione dei contenitori pubblici e la promozione del tempo libero in tutti i quartieri...

Migliorare gli indici di lettura della popolazione leccese e allargare l'accesso a biblioteche, cinema, teatri, manifestazioni sportive;

Investire sulla cultura come leva di inclusione sociale nei confronti di fasce di popolazione e di aree urbane svantaggiate;





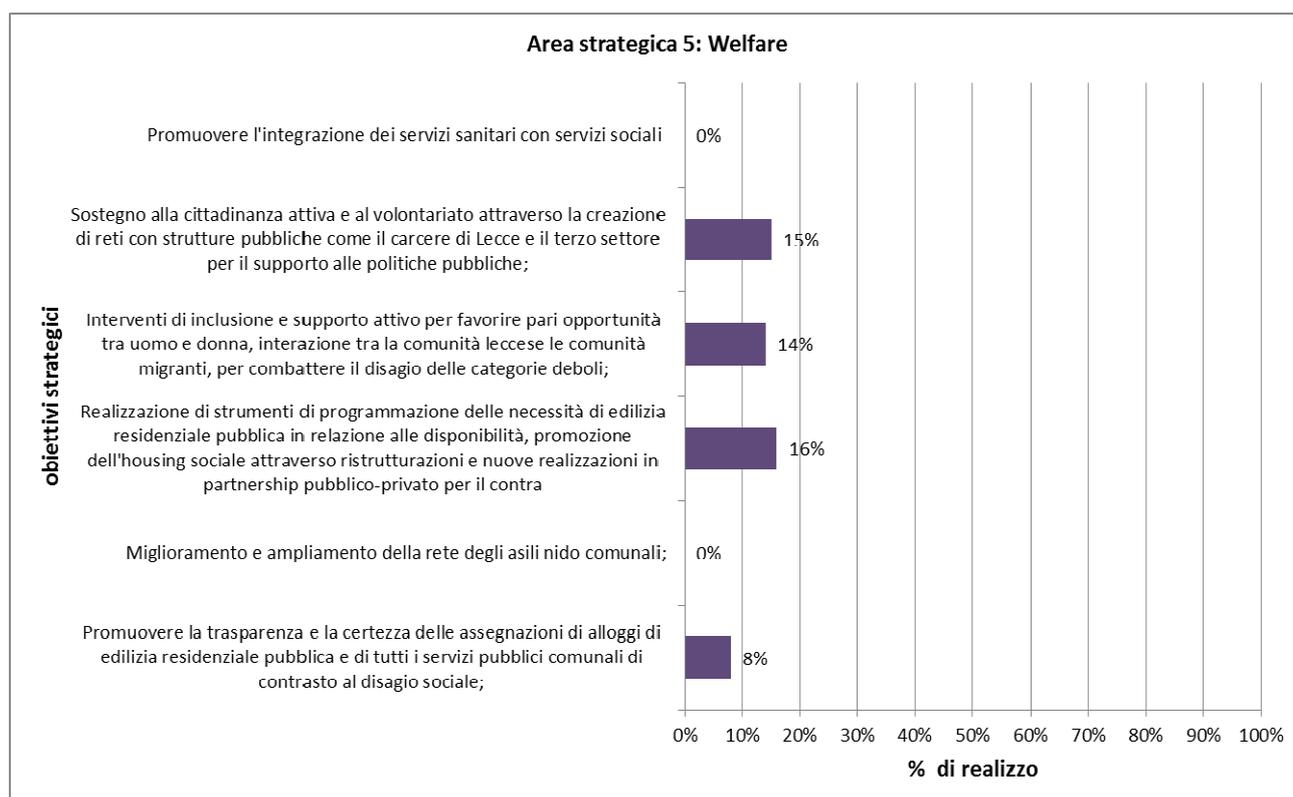
### 3.5 Area strategica 5: Welfare

AREA STRATEGICA	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	peso obiettivo strategico	% realizzazione obiettivi strategici	SETTORE	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi		
5	Welfare	53%	5.1	Promuovere la trasparenza e la certezza delle assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di tutti i servizi pubblici comunali di contrasto al disagio sociale;	8%	20	38%	CDR 10 – WELFARE, CASA E PUBBLICA ISTRUZIONE	Nuovo bando alloggi popolari	38%
			5.2	Miglioramento e ampliamento della rete degli asili nido comunali;	0%	15	0%			0%
			5.3	Realizzazione di strumenti di programmazione delle necessità di edilizia residenziale pubblica in relazione alle disponibilità, promozione dell'housing sociale attraverso ristrutturazioni e nuove realizzazioni in partnership pubblico-privato per il contrasto all'emergenza abitative;	16%	20	82%	CDR 6 LL.PP.	Realizzazione 96 alloggi edilizia sovvenzionata - amministrazione dello Stato - quartiere stadio via Lucca	50%
								CDR 6 LL.PP.	Ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex Caserma Marina Militare da destinarsi ad alloggi ERP ed attività di rivitalizzazione di Borgo Piave	33%
								CDR 6 LL.PP./CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	PIRP – EDILIZIA PUBBLICA SOVVENZIONATA - E.R.P. Via Dalmazio Birago- Fondi FAS/Comune	100%
								CDR 6 LL.PP./CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	PIRP – EDILIZIA PUBBLICA SOVVENZIONATA - E.R.P. Recupero alloggi Via dei Ferrari Via Codacci Pisanelli.- Fondi FAS/Comune (idem intervento su via Dalmazio Birago)	100%
								CDR 6 LL.PP./CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	Ristrutturazione edificio via Calore (L.80/2014)	100%
								CDR 6 LL.PP./CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	demolizione 11 palazzine via Sozy Carafa (mutuo 2018)	58%
								CDR 6 LL.PP./CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	PRUXACS - NUOVA COSTRUZIONE ERP SOVVENZIONATA 24 alloggi via Pozzuolo e Via Carafa	100%





			5.6	Promuovere l'integrazione dei servizi sanitari con servizi sociali	0%	15	CDR 10 – WELFARE, CASA E PUBBLICA ISTRUZIONE	Promuovere la cultura dell'accoglienza: strutturando un sistema di accesso a livello di ambito territoriale capace di garantire le funzioni di prima accoglienza informazione, orientamento della domanda e presa in carico	96%
							CDR 10 – WELFARE, CASA E PUBBLICA ISTRUZIONE	Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza sostenendo la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza su donne e minori	97%





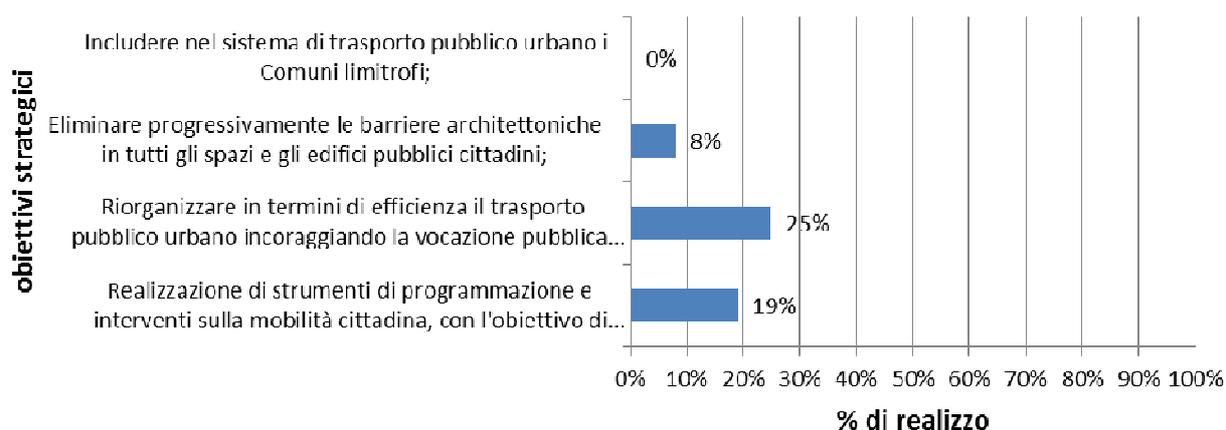
### 3.6 Area strategica 6: Mobilità sostenibile

	AREA STRATEGICA	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici peso obiettivo strategico	% realizzazione obiettivi strategici	SETTORE	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
6	Mobilità sostenibile	52%	6.1	Realizzazione di strumenti di programmazione e interventi sulla mobilità cittadina, con l'obiettivo di ridurre i volumi di traffico veicolare nell'area urbana, favorire i percorsi ciclabili e pedonali, organizzare e ampliare le aree di sosta a servizio del centro città;	19%	25	74%	CDR 6 LL.PP. Cipe Opere Minori - Programma opere minori ed interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno: Interventi infrastrutturali area ex Cave di Marco Vito - 1^ lotto funzionale	100%
								CDR 6 LL.PP. Cipe Opere Minori - Programma opere minori ed interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno: Interventi infrastrutturali area ex Cave di Marco Vito - 2^ lotto funzionale	100%
								CDR 6 LL.PP. Delibera CIPE - "LAVORI DI PROLUNGAMENTO DEL SOTTOPASSO FERROVIARIO CON ANNESSO NODO INTERSETTORIALE PER LA MOBILITÀ E LA SOSTA PROPEDEUTICI - STAZIONE FERROVIARIA DI LECCE"	100%
								CDR 6 LL.PP. CONTRATTO DI QUARTIERE II - STADIO - OPERE DI URBANIZZAZIONE RELAZZAZIONE DI ULTERIORI Percorsi CICLOPEDONALI	0%
								CDR 13 - MOBILITA' E TRASPORTI Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)	17%
								CDR 13 - MOBILITA' E TRASPORTI Avviso parcheggi PROJECT FINANCING	0%
								CDR 13 - MOBILITA' E TRASPORTI Bike Sharing free floating	100%
								CDR 13 - MOBILITA' E TRASPORTI Estensione delle infrastrutture a supporto della mobilità ciclabile	100%



							CDR 13 - MOBILITA' E TRASPORTI	Approvazione Convenzioni Parcheggi Università Asl e Camera di Commercio	100%
							CDR 13 - MOBILITA' E TRASPORTI	Miglioramento condizioni sicurezza stradale	100%
							CDR 13 - MOBILITA' E TRASPORTI	Progetto Bando Ministeriale "Lecce più sicura a piedi ed in bici"	100%
		6.2	Riorganizzare in termini di efficienza il trasporto pubblico urbano incoraggiando la vocazione pubblica dell'azienda municipalizzata Sgm;	25%	25	100%	CDR 13 - MOBILITA' E TRASPORTI	Trasporto pubblico locale	100%
		6.3	Eliminare progressivamente le barriere architettoniche in tutti gli spazi e gli edifici pubblici cittadini;	8%	25	33%	CDR 6 /CDR 16 - Politiche Culturali,Valoriz. Monumentale, Sv.Economico e Attività Prod.,Spettacolo, Sport,Turismo, Centro Storico e Archivio Storico	Ristrutturazione ed adeguamento norme di sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche - patrimonio comunale ed immobili di interesse storico ed artistico (MUTUO 2018) (OBIETTIVO INTERSETT. CDR 6 E CDR 16)	0%
							CDR 6 LL.PP.	Redazione del PEBA ( Piano eliminazione barriere architettoniche)	100%
							CDR 13 - MOBILITA' E TRASPORTI	adeguamento incroci stradali al Cds	0%
		6.4	Includere nel sistema di trasporto pubblico urbano i Comuni limitrofi;	0%	25	0%			0%

**Area strategica 6: Mobilità sostenibile**



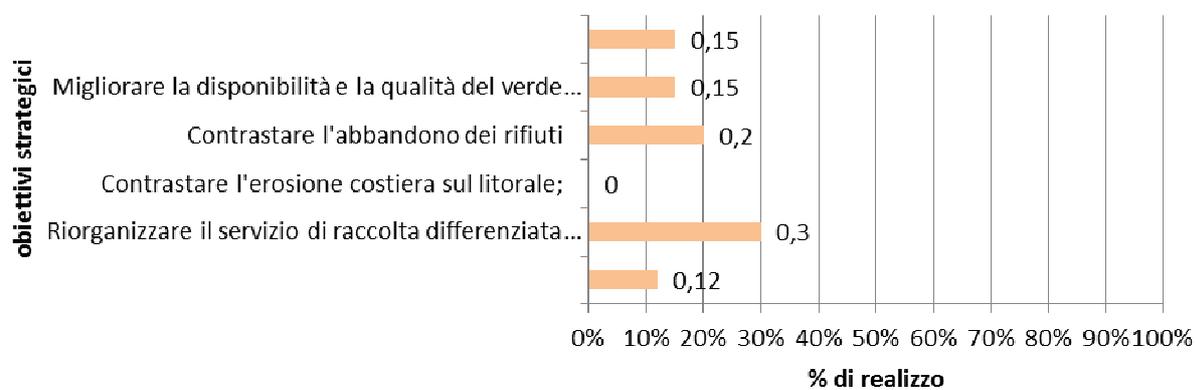


### 3.7 Area strategica 7: Tutela ambientale

AREA STRATEGICA	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	peso obiettivo strategico	% realizzazione obiettivi strategici	SETTORE	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi		
7	Tutela ambientale	92%	7.1	Migliorare il drenaggio e il deflusso delle acque, prevenire le conseguenze del cambiamento climatico sul tessuto urbano con specifici strumenti di programmazione e azioni;	12%	15	78%	TRASVERSALE	Supporto alla redazione del Piano Energetico	100%
								CDR 4 - TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE/CDR 5 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	Interventi di politiche di efficientamento idrico su immobili comunali	100%
								CDR 6 LL.PP./CDR 4 - TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE/CDR 5 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	Piano energetico Comunale	33%
			7.2	Riorganizzare il servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutta la superficie urbana;	30%	30	100%	CDR20 – Settore Ambiente, Igiene e Sanità, Randagismo, Canili e Verde Pubblico	Sviluppo e ampliamento raccolta differenziata	100%
								CDR20 – Settore Ambiente, Igiene e Sanità, Randagismo, Canili e Verde Pubblico	Revisione quinto d'obbligo Monteco	100%
			7.3	Contrastare l'erosione costiera sul litorale;	0%	15	0%			0%
			7.4	Contrastare l'abbandono dei rifiuti	20%	20	100%	SEGRETARIO GENERALE/ CDR 4 - TRIBUTI E FISCALITA' LOCALE / CDR 9 - POLIZIA LOCALE / CDR20 – Settore Ambiente, Igiene e Sanità, Randagismo, Canili e Verde Pubblico	lotta all'abbandono dei rifiuti: Monitoraggio gestione dei rifiuti (obiettivo intersettoriale con PL e Tributi coordinato dalla Segreteria Generale - Servizio Controllo Interno - Monitoraggio PEG)	100%
			7.5	Migliorare la disponibilità e la qualità del verde pubblico, assicurare manutenzione e funzionalità costante dei parchi urbani;	15%	15	100%	CDR 6 LL.PP.	Piano Città – Realizzazione Ponte su via del Ninfeo	100%
7.6	Tutelare e valorizzare la biodiversità del Parco Regionale Bosco e Paludi di Rauccio;	15%	15	100%	CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	Redazione del Piano del Parco e Piani particolareggiati	100%			
					CDR 14 PIANIF. E GEST. TERRITORIO	Interventi di conservazione e valorizzazione Parco Rauccio	100%			



### Area strategica 7: Tutela ambientale





### 3.8 Area strategica 8: Innovazione e semplificazione amministrativa

AREA STRATEGICA	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	peso obiettivo strategico	% realizzazione obiettivi strategici	SETTORE	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
8 Innovazione e semplificazione amministrativa	98%	8.1	Migliorare la trasparenza amministrativa e il diritto di cittadini e imprese di accedere agli atti e di ricevere una risposta in tempi certi;	20%	20	100%	RESPONSABILE TRASPARENZA	ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI SULLA TRASPARENZA	100%
		8.2	Semplificare l'accesso ai servizi comunali e velocizzare il disbrigo pratiche nei settori dell'edilizia, dell'istruzione, dell'anagrafe, del protocollo, della attività produttive;	18%	20	92%	TRASVERSALE (MEDIA SETTORI)	Attuazione D.G.C. n. 250 del 27.03.2014 "Razionalizzazione della spesa per utilizzo di macchine multifunzione e fotocopiatrici nei vari settori dell'amministrazione comunale"	60%
							CDR 7 - SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICI E SERVIZI CIMITERIALI	PROGETTO ANPR	100%
							CDR 10 - WELFARE, CASA E PUBBLICA ISTRUZIONE	Informatizzazione dell'acquisto e distribuzione buoni pasto.	100%
							CDR 10 - WELFARE, CASA E PUBBLICA ISTRUZIONE	Informatizzazione servizio trasporto scolastico	100%
		8.3	Attuare politiche di prevenzione della corruzione;	20%	20	100%	SEGRETARIO GENERALE	Implementazione e gestione del piano Anticorruzione ex Legge 190/2012	100%
							SEGRETARIO GENERALE	Piano annuale di formazione "anticorruzione"	100%
							TRASVERSALE	MONITORAGGIO MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	100%
		8.4	Riorganizzare funzionalmente settori e competenze ai fini di una maggiore efficienza;	20%	20	100%	SEGRETARIO GENERALE	riorganizzazione della struttura burocratica amministrativa (coordinamento dell'attuazione della modifica organizzativa)	100%

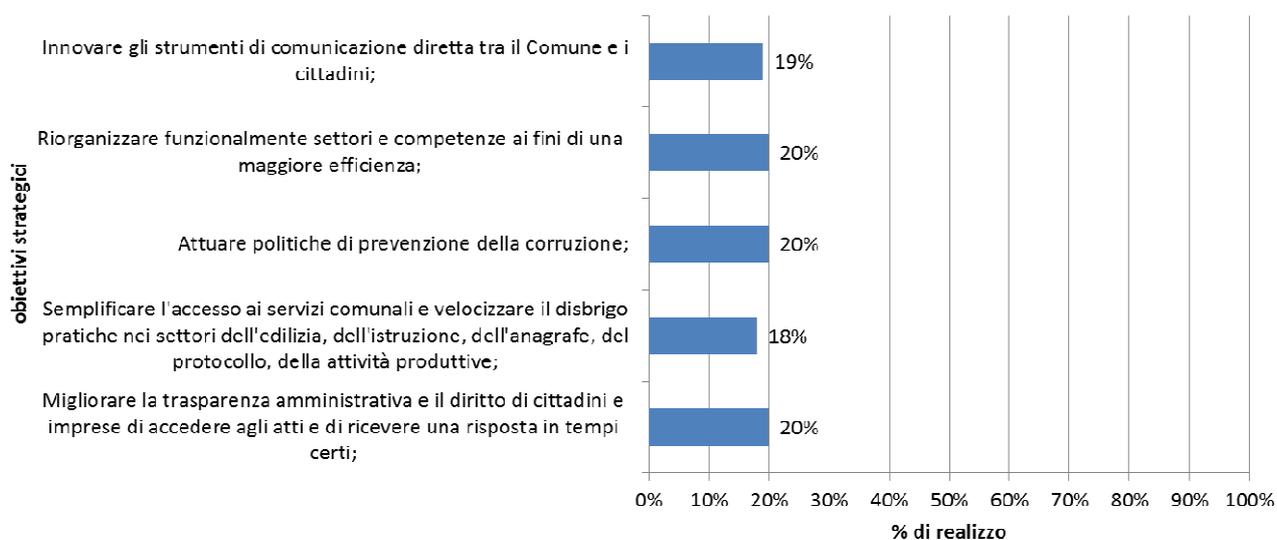


								TRASVERSALE	RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA (Supporto al Settore Sviluppo organizzativo e gestione delle risorse umane relativo all'attività di analisi dei processi di lavoro sulla base di una valutazione/revisione di possibili scenari organizzativi)	100%
								CDR 9 - POLIZIA LOCALE	Nuovo Regolamento Corpo Polizia Locale	100%
								CDR 9 - POLIZIA LOCALE	Adeguamento normativo Regolamento Polizia Urbana (Predisposizione Bozza Adeguamento normativo Regolamento Polizia Urbana)	100%
								CDR 18 – Settore Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane, Politiche Giovanili, Politiche Attive di Lavoro, Pari Opportunità, Diritti Civili, Volontariato	Riorganizzazione Amministrativa	100%
								CDR 5 PROGRAMMAZIONE STRATEGICA	Open data	100%
								CDR 9 - POLIZIA LOCALE	Comunicazione diretta tra il Comune e i cittadini attraverso social	100%
								CDR 9 - POLIZIA LOCALE	Servizio Info Allert a favore dei cittadini per favorire l'informazione sugli eventi meteorologici	100%
								CDR 19 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE	Realizzazione e dispiegamento nuovo Portale dei Servizi Digitali (online).	100%
								CDR 19 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE	Progetto "LECCE SMART & COM".	75%
								CDR 19 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE	Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Progetto CIT. Riuso del modello organizzativo e gestionale del Centro Innovazione e Tecnologie.	100%
			<b>8.5</b>	Innovare gli strumenti di comunicazione diretta tra il Comune e i cittadini;	19%	20	97%			



								CDR 19 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE	Pon Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020- Progetto C2CM. Coast to Coast Moving.	100%
								CDR 19 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE	Pon Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 - Progetto DIGIPRO: Digitalizzazione dei Processi per la qualità, l'efficacia e la legalità dell'azione amministrativa.	100%
								CDR 19 - INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE	Step-up. Progetto Interreg Italia/Croazia.	100%

**Area strategica 8: Innovazione e semplificazione amministrativa**





### 3.9 Area strategica 9: Partecipazione

AREA STRATEGICA	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	peso obiettivo strategico	% realizzazione obiettivi strategici	SETTORE	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
9 Partecipazione	40%	9.1 Attivare organismi istituzionali di partecipazione e consultazione della cittadinanza;	40%	40	100%	CDR 10 – WELFARE, CASA E PUBBLICA ISTRUZIONE	Consiglio comunale ragazzi	100%
		9.2 Attivare strumenti di partecipazione della cittadinanza nelle scelte dell'Amministrazione e di rendicontazione dell'impatto sociale delle stesse;	0%	40	0%			0%
		9.3 Aprire spazi fisici di diffusione e consultazione dei progetti di opere pubbliche, a beneficio dei cittadini e dei professionisti interessati;	0%	20	0%			0%





## SEZIONE 3

### **La realizzazione delle strategie nel quinquennio di mandato**

Con riferimento alla relazione di fine mandato, presentata dal Sindaco e relativa al periodo 2017/2018, si riportano di seguito, a titolo informativo, i dati conclusivi sulla percentuale di realizzazione delle 9 aree strategiche.

Al fine di rendere la successiva tabella di facile lettura si richiama quanto già descritto nel paragrafo **2.1 Finalità e metodologia** (pag.12) ‘l’Amministrazione ha deciso di attribuire un peso differente a ciascun obiettivo strategico derivante dalle linee di mandato (il totale dei pesi attribuiti agli obiettivi strategici contenuti in ciascuna area strategica è pari a 100%). Pertanto, alla media delle percentuali di realizzo degli obiettivi operativi facenti capo al medesimo obiettivo strategico, si è applicato il peso attribuito allo stesso, ottenendo il livello di raggiungimento dell’obiettivo strategico di volta in volta analizzato (*per il dettaglio vedasi sezione 2 pagg.15 e ss.*).

Successivamente, si è determinata la somma delle percentuali di realizzo degli obiettivi strategici (ottenute come appena descritto) appartenenti alla stessa area strategica, ottenendo il livello di implementazione dell’area strategica considerata.

Infine, la media dei valori di realizzo assunti dalle aree strategiche consente di sintetizzare quantitativamente il livello generale di attuazione della strategia dell’Ente.



AREA STRATEGICA		OBIETTIVI STRATEGICI		% realizzazione obiettivi strategici	% realizzazione area strategica
1	Sviluppo e pianificazione urbanistica	1.1	Innalzare la qualità delle progettazioni pubbliche attraverso la rotazione degli incarichi e la promozione di bandi di concorso per idee e progettazione;	0%	38%
		1.2	Garantire alla città una programmazione dello sviluppo urbanistico di lungo periodo attraverso i principali strumenti a disposizione degli Enti locali;	19%	
		1.3	Stabilire un coordinamento stabile con gli Enti pubblici in relazione all'espansione, al recupero o allo sviluppo di opere edilizie che insistono nel perimetro urbano;	0%	
		1.4	Riutilizzo virtuoso a fini sociali e di pubblica utilità del patrimonio immobiliare comunale;	19%	
2	Rigenerazione dei quartieri e della costa	2.1	Migliorare la dotazione infrastrutturale primaria di San Cataldo, Frigole, Torre Chianca, Spiaggabella e Torre Rinalda;	25%	71%
		2.2	Riattivare processi sociali ed economici virtuosi nelle marine leccesi;	25%	
		2.3	Restituire identità e vitalità ai quartieri e ai borghi (Centro Storico, Mazzini, San Lazzaro, Salesiani, Santa Rosa, San Pio, Rudiae, Ferrovia, Casermette, Leuca, Stadio, Settelacquare, Villa Convento, Borgo San Nicola, San Ligorio), attraverso interventi urbanistici e nuovi strumenti di progettazione partecipata;	21%	
		2.4	Migliorare la qualità dello spazio pubblico e procedere alla riforestazione urbana	0%	
3	Sviluppo economico sostenibile	3.1	Garantire il sostegno dell'amministrazione comunale alle attività produttive localizzate in città, al fine di accrescere la ricchezza pro-capite prodotta;	0%	41%
		3.2	Contrastare l'isolamento del tessuto economico cittadino favorendone l'inclusione nelle reti nazionali e transnazionali di scambio di informazioni e merci;	0%	
		3.3	Sostenere e favorire la diversificazione e la diffusione del piccolo commercio attraverso strumenti di pianificazione e interventi urbanistici di rigenerazione della aree commerciali cittadine;	19%	
		3.4	Favorire lo sviluppo turistico, diversificando gli itinerari e le modalità di fruizione del territorio leccese e del patrimonio architettonico, artistico e culturale della città e l'organizzazione di una rete di servizi dedicati;	13%	
		3.5	Sostenere, anche in collaborazione con le organizzazioni sindacali del territorio, l'autoimprenditorialità giovanile, la formazinoe, l'aggiornamento e la riqualificazione dei lavoratori, facilitare il coworking e le attività di supporto per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro;	0%	
		3.6	Incentivare lo sviluppo rurale con politiche di sensibilizzazione, formazione ed educazione all'agricoltura;	10%	
4	Politiche culturali	4.1	Investire sulla cultura come leva di inclusione sociale nei confronti di fasce di popolazione e di aree urbane svantaggiate;	0%	43%
		4.2	Migliorare gli indici di lettura della popolazione leccese e allargare l'accesso a biblioteche, cinema, teatri, manifestazioni sportive;	18%	
		4.3	Procedere alla infrastrutturazione culturale del tessuto urbano, attivare piani di gestione sostenibili per gli edifici storici di proprietà del Comune e realizzare la loro messa in rete con altri spazi pubblici e privati;	25%	
		4.4	Sostenere l'offerta di spettacoli in città per la valorizzazione dei contenitori pubblici e la promozione del tempo libero in tutti i quartieri della città;	0%	
5	Welfare	5.1	Promuovere la trasparenza e la certezza delle assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di tutti i servizi pubblici comunali di contrasto al disagio sociale;	8%	53%
		5.2	Miglioramento e ampliamento della rete degli asili nido comunali;	0%	
		5.3	Realizzazione di strumenti di programmazione delle necessità di edilizia residenziale pubblica in relazione alle disponibilità, promozione dell'housing sociale attraverso ristrutturazioni e nuove realizzazioni in partnership pubblico-privato per il contrasto all'emergenza abitative;	16%	



		5.4	Interventi di inclusione e supporto attivo per favorire pari opportunità tra uomo e donna, interazione tra la comunità leccese le comunità migranti, per combattere il disagio delle categorie deboli;	14%	
		5.5	Sostegno alla cittadinanza attiva e al volontariato attraverso la creazione di reti con strutture pubbliche come il carcere di Lecce e il terzo settore per il supporto alle politiche pubbliche;	15%	
		5.6	Promuovere l'integrazione dei servizi sanitari con servizi sociali	0%	
6	Mobilità sostenibile	6.1	Realizzazione di strumenti di programmazione e interventi sulla mobilità cittadina, con l'obiettivo di ridurre i volumi di traffico veicolare nell'area urbana, favorire i percorsi ciclabili e pedonali, organizzare e ampliare le aree di sosta a servizio del centro città;	19%	52%
		6.2	Riorganizzare in termini di efficienza il trasporto pubblico urbano incoraggiando la vocazione pubblica dell'azienda municipalizzata Sgm;	25%	
		6.3	Eliminare progressivamente le barriere architettoniche in tutti gli spazi e gli edifici pubblici cittadini;	8%	
		6.4	Includere nel sistema di trasporto pubblico urbano i Comuni limitrofi;	0%	
7	Tutela ambientale	7.1	Migliorare il drenaggio e il deflusso delle acque, prevenire le conseguenze del cambiamento climatico sul tessuto urbano con specifici strumenti di programmazione e azioni;	12%	92%
		7.2	Riorganizzare il servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutta la superficie urbana;	30%	
		7.3	Contrastare l'erosione costiera sul litorale;	0%	
		7.4	Contrastare l'abbandono dei rifiuti	20%	
		7.5	Migliorare la disponibilità e la qualità del verde pubblico, assicurare manutenzione e funzionalità costante dei parchi urbani;	15%	
		7.6	Tutelare e valorizzare la biodiversità del Parco Regionale Bosco e Paludi di Rauccio;	15%	
8	Innovazione e semplificazione amministrativa	8.1	Migliorare la trasparenza amministrativa e il diritto di cittadini e imprese di accedere agli atti e di ricevere una risposta in tempi certi;	20%	98%
		8.2	Semplificare l'accesso ai servizi comunali e velocizzare il disbrigo pratiche nei settori dell'edilizia, dell'istruzione, dell'anagrafe, del protocollo, della attività produttive;	18%	
		8.3	Attuare politiche di prevenzione della corruzione;	20%	
		8.4	Riorganizzare funzionalmente settori e competenze ai fini di una maggiore efficienza;	20%	
		8.5	Innovare gli strumenti di comunicazione diretta tra il Comune e i cittadini;	19%	
9	Partecipazione	9.1	Attivare organismi istituzionali di partecipazione e consultazione della cittadinanza;	40%	40%
		9.2	Attivare strumenti di partecipazione della cittadinanza nelle scelte dell'Amministrazione e di rendicontazione dell'impatto sociale delle stesse;	0%	
		9.3	Aprire spazi fisici di diffusione e consultazione dei progetti di opere pubbliche, a beneficio dei cittadini e dei professionisti interessati;	0%	